



## INTERROGAZIONE

N. - Provvedimenti urgenti per l'eliminazione dell'amianto rinvenuto nella Caserma della Polstrada sita allo svincolo autostradale Buonfornello (PA).

Al Presidente della Regione,

premessi che:

in una recente nota diffusa dalla Segreteria di Base del sindacato di polizia M.P. ed inviata agli agenti in servizio nella caserma della Polstrada di Buonfornello si legge del ritrovamento in un controsoffitto della stessa caserma, che è in fase di ristrutturazione, di amianto, ritrovamento che ha causato la sospensione dei lavori.

Considerato che:

come è noto a tutti, la pericolosità dell'amianto consiste nella capacità che il materiale ha di rilasciare fibre potenzialmente inalabili dall'uomo, pericolosità legata allo stato di conservazione. L'amianto è pericoloso in particolare quando può disperdere le sue fibre nell'ambiente circostante per effetto di qualsiasi tipo di sollecitazione meccanica, eolica, da stress termico, dilatazione di acqua piovana. Per questa ragione il cosiddetto amianto friabile che cioè si può ridurre in polvere con la semplice azione manuale è considerato più pericoloso dell'amianto compatto che per sua natura ha una scarsa o scarsissima tendenza a liberare fibre.

Accertato che:

L'esposizione alle fibre di amianto è responsabile di patologie gravi ed irreversibili prevalentemente dell'apparato respiratorio ed è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi). Malattie che si manifestano dopo molti anni dall'esposizione: da 10 - 15 per l'asbestosi ad anche 20 - 40 per il carcinoma polmonare ed il mesotelioma.

In particolare:

L'**asbestosi** è una grave malattia respiratoria che per prima è stata correlata all'inalazione di fibre d'amianto, caratterizzata da fibrosi polmonare a progressivo aggravamento che conduce ad insufficienza respiratoria con complicanze cardiocircolatorie.

Si manifesta per esposizioni medio-alte ed è, quindi, tipicamente una malattia professionale che, attualmente, è sempre più rara ma che ha provocato il maggior numero di decessi.

Il **carcinoma polmonare**, che è il tumore maligno più frequente, si verifica anche per esposizioni a basse dosi.

Il **mesotelioma della pleura** è un tumore altamente maligno della membrana di rivestimento del polmone (pleura) che è fortemente associato alla esposizione a fibre di amianto anche per basse dosi. In genere, le esposizioni negli ambienti di vita sono di molto inferiori a quelle professionali, ciò nonostante non sono da sottovalutare perchè l'effetto neoplastico non ha teoricamente valori di soglia. Infatti, nel corso degli anni sono stati accertati casi riferibili sia ad esposizioni professionali



limitate nell'entità e durata, sia ad esposizioni al di fuori dell'ambito professionale (come per esempio per gli abitanti in zone prossime ad insediamenti produttivi, per i conviventi o per i frequentatori di lavoratori esposti).

Ritenuto che:

è estremamente urgente intervenire per la eliminazione del prodotto cancerogeno ma soprattutto per un monitoraggio della salute di quanti lavorano o che hanno lavorato presso questa struttura;

per conoscere se non ritengano opportuno,

alla luce delle considerazioni su esposte attivare ogni iniziativa presso il Governo Nazionale e l'ANAS, società proprietaria dei locali utilizzati dalla Polstrada di Buonfornello ed in atto in ristrutturazione affinché si vigili attentamente sulla regolarità con la quale verrà eseguita la bonifica dell'amianto presente e comunque si avvii uno screening sui soggetti che in atto ed in passato hanno svolto servizio a qualsiasi titolo nell'ambito della struttura.

(l'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(4 luglio 2017 )

FIRMATARI

Di Maggio